UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Childhood Pedagogy

2526-2-E1901R143

Titolo

Contesti ed esperienze educative per l’infanzia

Argomenti e articolazione del corso

Il corso intende favorire una riflessione intorno alla pedagogia dell’infanzia, muovendo innanzitutto da una discussione delle numerose e anche contraddittorie **immagini di infanzia** che sottendono ai pensieri, ai progetti e alle azioni educative.
Si propone inoltre di sostenere un confronto in merito a cosa significhi educare oggi con bambini e bambine e in dialogo con i loro adulti di riferimento, approfondendo **esperienze, metodologie, strumenti, contesti** - in e outdoor - e materiali - dai più ai meno strutturati - all’interno dei servizi educativi per l’infanzia da zero a sei anni.
Infine, si propone di sviluppare il ruolo educativo, con specifico riferimento all'infanzia e ai suoi contesti, attraverso una **postura** osservativa, interrogativa e critica, coltivata attraverso l'esercizio delle azioni proprie di una educatrice e un educatore in ricerca.

Questi i **nuclei tematici principali**:

- le immagini di infanzia,
- i documenti di orientamento,
- la progettazione educativa e la ricerca esplorativa di bambini e bambine,
- il ruolo dell’adulto nella relazione educativa,
- le relazioni tra pari e la dimensione del gruppo,
- i contesti educativi per l’infanzia, fisici e relazionali, in e outdoor,
- la partecipazione degli adulti di riferimento.

Il corso è tenuto in lingua italiana.

Obiettivi

L’insegnamento intende sostenere principalmente l’attitudine a problematizzare le situazioni e gli eventi educativi per l'infanzia, ad analizzarli in profondità e a elaborarli in forma riflessiva; a formulare un giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione; a rinnovare le pratiche educative tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione.

In particolare, il corso si propone di sviluppare i seguenti apprendimenti:

Conoscenze e capacità di comprensione

- Sviluppare una conoscenza critica e articolata di questioni e dimensioni inerenti la pedagogia dell’infanzia
- Acquisire conoscenze in merito ad approcci teorici e metodologici di educazione per l’infanzia

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- Applicare conoscenze e capacità per analizzare i contesti educativi per bambini da 0 a 6 anni, con particolare riferimento alla predisposizione di esperienze e ambienti, connettendo teoria e pratica
- Progettare, documentare e valutare i contesti e le esperienze educative per l’infanzia

Autonomia di giudizio

- Acquisire e consolidare capacità di analisi e di pensiero critico in situazioni educative rivolte all’infanzia, in particolare relativamente alla specifica professionalità educativa, individuando e analizzando criticamente le scelte e le azioni messe in atto

Abilità comunicative

- Conoscenza e utilizzo dei linguaggi e del lessico specifici della pedagogia dell’infanzia
- Sviluppo delle capacità di comunicare con efficacia con bambine e bambini da 0 a 6 anni
- Sviluppo delle capacità di comunicare con efficacia le scelte e i criteri degli interventi educativi rivolti all’infanzia con tutti gli interlocutori di riferimento

Capacità di apprendimento

- Capacità di rielaborare e organizzare le conoscenze
- Capacità di individuare metodi e strumenti a supporto della propria e altrui crescita personale e professionale

L'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi è sostenuta attraverso la sollecitazione della riflessione a partire dalla discussione di contenuti, esperienze, contesti e materiali, oltre che attraverso la proposta di occasioni di osservazione, ricerca e documentazione.

Metodologie utilizzate

Il corso è articolato in momenti di inquadramento teorico e di sintesi, di presentazione e discussione di esperienze in servizi educativi per l’infanzia e di attivazione individuale e di gruppo. In tal senso, a studentesse e studenti frequentanti è richiesta una partecipazione attiva e critica.

Più precisamente, le ore di attività didattica sono indicativamente organizzate per il 50% come Didattica Erogativa (lezioni frontali) e per il 50% come Didattica Interattiva (discussioni in aula, presentazione di casi, lavori di gruppo, svolgimento di esercitazioni...).

Circa il 20% dell'attività didattica si svolgerà da remoto, attraverso approfondimenti e e-tivity finalizzate a promuovere partecipazione e apprendimento attivo, sia individuale che di gruppo, in modalità sincrona o asincrona.

Materiali didattici (online, offline)

Durante il corso, attraverso la piattaforma, verranno proposte brevi sintesi - in forma di presentazioni, mappe o pillole videoregistrate - delle questioni discusse e verranno segnalati link, articoli e video di interesse.

Programma e bibliografia

Il **programma** prevede la discussione delle questioni e dei temi oggetto del corso, utili a introdurre e inquadrare la pedagogia dell'infanzia e le esperienze educative per i bambini da 0 a 6 anni. Verranno quindi condivise e analizzate le numerose possibili rappresentazioni di bambina e bambino di cui chi educa può essere portatore, per sondare quanto e come possono condizionare le proposte educative. Verranno discussi i principali documenti di riferimento relativi ai servizi 0-3, 3-6 e 0-6. Saranno poi presentati approcci teorici e metodologici utili a conoscere, ma anche a progettare, esperienze educative per bambini e bambine, con particolare riferimento a modalità che valorizzino l'esplorazione e il gioco attraverso un ruolo educativo che investe su osservazione, documentazione e ricerca condivisa tra adulto e bambino. Infine si incontreranno servizi educativi per l'infanzia, come nidi, scuole dell'infanzia, centri per l'infanzia, esperienze educative all'aperto, anche attraverso la voce di educatrici, educatori, coordinatrici, coordinatori, atelieriste e atelieristi, al fine di esplorare le molte e diverse modalità possibili di contesti educativi capaci di rispondere alle intelligenze e di sostenere le competenze delle più piccole e dei più piccoli.

La **bibliografia** è composta dai seguenti testi:

1. Guerra, M., Luciano, E. (a cura di) (2023). *Accanto a bambine e bambini. Questioni e prospettive per educare nello 0-6*. Parma: Edizioni Junior.
2. Guerra, M. (2019). *Le più piccole cose. L'esplorazione come esperienza educativa*. Milano: FrancoAngeli.
3. un testo a scelta tra:
   • Clark, A., Moss, P. (2001). *Ascoltare i bambini. L'approccio a mosaico*. Parma: Edizioni Junior, 2014.
   • Giudici, C., Krechevsky, M., Rinaldi, C. (a cura di) (2009). *Rendere visibile l'apprendimento. Bambini che apprendono individualmente e in gruppo*. Reggio Emilia: Reggio Children Editore.
   • Guerra M. (2020). *Nel mondo. Pagine per un'educazione aperta e all'aperto*. Milano: FrancoAngeli.
   • Luini L. (2025). *Photovoice con bambine e bambini. Un approccio per ascolti sensibili e dialoghi multimodali*. Milano: FrancoAngeli.
4. una raccolta di documenti e articoli inseriti in piattaforma e liberamente scaricabili.

Al fine di individuare con consapevolezza le domande per l'osservazione, la documentazione e la ricerca intorno a un contesto è inoltre richiesta la lettura di:
Guerra, M. (2024). *Taccuino per un luogo. Pagine per una ricerca quotidiana*. Mantova: Corraini.

Studenti Erasmus
Gli studenti provenienti da università straniere possono mettersi in contatto con la docente per concordare programma e bibliografia in lingua inglese.

Modalità d'esame

Il corso prevede una prova finale, che consiste in un **esame orale a partire da un precedente breve elaborato**, mentre **non sono previste prove intermedie**.
Tale modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto il breve elaborato permette a studentesse e studenti un preliminare lavoro osservativo e riflessivo, mentre l'orale consente un'interazione utile a valutare le capacità di comprensione critica e discussione dei temi del corso, di analisi pedagogica e di connessione tra teoria e pratica.

L'**elaborato** consiste in un breve lavoro di ricerca personale volto ad esplorare uno o più contesti con l'ausilio di alcune delle proposte presentate nel testo *Taccuino per un luogo* (Corraini, Mantova, 2024).
All'orale questo lavoro sarà il punto di partenza e rilancio.
Il luogo in cui svolgere l'esperienza può essere esterno (e questo è un invito), ma anche interno (compreso un luogo educativo).
Scegliete alcune domande da *Taccuino per un luogo* (tralasciando quelle già sperimentate in aula, a meno che non vogliate svolgerle e condivderle in progress come indicato più sotto) da utilizzare per esplorare, conoscere, documentare l'incontro con un luogo. Le proposte vanno scelte evitando quelle che fanno riferimento alla memoria di un luogo e privilegiando quelle che richiedono un'esperienza diretta. Per chi vorrà, a prescindere dalle modalità di frequenza, le esperienze potranno essere svolte in progress e caricate su Padlet dedicati, così da essere condivise e discusse insieme.
Cercate di raccogliere osservazioni andando più in profondità possibile e lasciandovi interrogare dalle domande che nasceranno nel corso dell'esperienza.
Documentate nel modo che preferite (con testi, grafiche, immagini, audio, raccolte, ecc.) le vostre esplorazioni e ricerche in modo da poterle condividere.
Completate con prime riflessioni in merito ai processi attivati nell'esperienza e connesse ai temi del corso e ai testi in bibliografia.
Al termine, fate un'autovalutazione del lavoro con la scheda dedicata.

Per favorire il lavoro, si suggerisce la lettura preliminare del libro *Le più piccole cose* (FrancoAngeli, Milano, 2019).
L'elaborato andrà caricato almeno 15 giorni prima dell'appello a cui ci si intende presentare nella cartella dedicata in e-learning. Prima del caricamento, occorre nominare i file con cognome e nome, numerandoli nel caso siano più di uno. Es.: Guerra Monica 1-2 (primo di due), e ridurre il peso delle immagini, in modo da evitare documenti eccessivamente pesanti.

La **prova orale** si aprirà con una discussione dell'elaborato e accerterà la conoscenza dei temi e la capacità di utilizzare criticamente le conoscenze acquisite, facendo anche riferimento a esperienze, situazioni, esempi discussi a lezione o appartenenti all'esperienza di formazione e/o professionale degli studenti e delle studentesse.

Durante il colloquio **saranno valutate** con opportune richieste di approfondimento e, per chi ha preso parte alle lezioni, attraverso riferimenti all'esperienza vissuta durante il corso:

- le conoscenze acquisite;
- le capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica e riflessiva intorno ai temi e alle questioni trattati;
- la capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti, rileggendo situazioni ed esperienze attraverso la lente delle prospettive e degli strumenti utilizzati;
- la capacità di elaborazione di un discorso autonomo e con lessico appropriato sugli argomenti approfonditi.

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente **scala di valutazione**:
Non sufficiente (0-17/30): preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome; insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.

Sufficiente (18-21/30): preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome; difficoltà nel connettere teoria e pratica e nell'individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina solo parzialmente corretti.
Discreto (22-24/30): preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita su alcuni temi maggiormente specifici; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma; discreta capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.
Buono (25-27/30): preparazione esaustiva e approfondita su quasi tutti gli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica generalmente articolata e autonoma; buona capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; buona capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.
Molto buono - Ottimo (28-30L/30): preparazione esaustiva e approfondita su tutti gli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma; molto buona/ottima capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; molto buona/ottima capacità espositiva e completa padronanza del lessico proprio della disciplina.

Studentesse e studenti con un PUOI sono invitate e invitati a scrivere per tempo alla dott.ssa Letizia Luini per concordare la modalità d'esame più coerente.

Studentesse lavoratrici e studenti lavoratori sono invitate e invitati a scrivere alla dott.ssa Angela Rinaldi per eventuali necessità.

Studentesse e studenti Erasmus sono invitate e invitati a scrivere alla dott.ssa Francesca Rota per concordare la modalità d'esame più coerente.

Orario di ricevimento

Su appuntamento, da concordare via mail con la docente scrivendo a monica.guerra@unimib.it.

Il ricevimento si può tenere anche da remoto nella stanza webex della docente: https://unimib.webex.com/meet/monica.guerra.

Durata dei programmi

Il programma ha validità per due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Collaborano all'insegnamento:
Dott.ssa Alessandra Bocchi
Dott.ssa Letizia Luini
Dott.ssa Angela Rinaldi
Dott.ssa Francesca Rota

Dott.ssa Angela Sangalli
Dott.ssa Cilene Tineli
Dott.ssa Monica Zanchi

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI